

L'agricoltura va in classe

Intesa fra la Coldiretti e il Miur per sensibilizzare i giovani ad un corretto comportamento alimentare

Gli assaggiatori della frutta che insegnano ai giovani l'arte della degustazione per riconoscere ed apprezzare i profumi ed i sapori di una componente indispensabile della dieta mediterranea: è questo un esempio degli effetti della collaborazione che nasce dal protocollo d'intesa presentato dal ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca Mariastella Gelmini e dal presidente della Coldiretti Sergio Marini, che prevede, tra l'altro, la sensibilizzazione dei giovani a un corretto comportamento civico rispettoso dell'ambiente e delle tradizioni alimentari italiane. Nell'ambito della conferenza di presentazione dell'accordo presso il Miur un'intera scolaresca ha assistito a una lezione di «sommelier» della frutta, che fanno parte dell'associazione Onafrut promossa dalla Coldiretti che ha consegnato al ministro dell'Istruzione il diploma di socio onorario dell'associazione per l'impegno nella formazione delle giovani generazioni a un consumo più consapevole. «È importante - ha detto il ministro Gelmini - che i bambini imparino ad avere uno stile di vita corretto. La scuola è uno dei luoghi deputati ad educare gli studenti al rispetto per l'ambiente, alla conoscenza delle ricchezze del proprio territorio e alla valorizzazione di sani comportamenti alimentari».